



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI 1.3.2.15.9 3130/20 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

20

- ANNO / AN 2022

assunta in data / toute ai 14 gennaio 2022 / 14 de jené del 2022

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n 13: Proroga dell'affidamento all'Apsp della Val di Fassa del servizio di preparazione e confezionamento dei pasti di mezzogiorno a domicilio degli utenti per l'anno 2022.

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Sperloggiament de la encèria a la Apsp de Fascia di servijes de cojinèr e enjignèr i bèsc da mesdi a cèsda di utenc per l'an 2022.

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION NR. 20/2022

OGGETTO L.P. 27.07.2007, n 13: Proroga dell'affidamento all'Apss della Val di Fassa del servizio di preparazione e confezionamento dei pasti di mezzogiorno a domicilio degli utenti per l'anno 2022.

LA RESPONSABILE SOSTITUTA F.F. DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 6-2021 del 29 marzo 2021;
- il P.E.G. per il 2021-2023, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 28/2021 del 31 marzo 2021;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30.12.2021, con il quale è stato differito al 31.03.2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli Enti Locali, termine valido anche per i Comuni e le Comunità del Trentino come previsto dal Protocollo d'intesa di finanza locale per l'anno 2022 sottoscritto a Trento in data 16.11.2021;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamata la deliberazione del Consei de Procura n. 3/2021 del 7/01/2021, con la quale è stato affidato all'ass.soc. dott.ssa Paola Rasom l'incarico di svolgere per gli anni 2021-2022 le funzioni e le mansioni di Coordinatore Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

considerata l'assenza temporanea della dott.ssa Paola Rasom, la presente Determinazione viene adottata dalla sottoscritta dott.ssa Cipriana Tomaselli, in qualità di sostituta facente funzioni, come da atto di nomina prot. nr. 2700 - 2.6 del 18/06/2021;

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m, che prevede che il Comun general de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali;

premesso che l'U.O dei Servizi socio-assistenziali, nell'ambito degli interventi di aiuto domiciliare, gestisce il servizio di preparazione e confezionamento dei pasti a domicilio a mezzogiorno in favore degli utenti afferenti al servizio;

richiamata la Deliberazione nr. 126/2019 del 16/12/2019 con la quale il Consei de Procura ha rinnovato all'A.P.S.P della Val di Fassa l'affidamento del servizio di preparazione e confezionamento dei pasti a domicilio in favore degli utenti afferenti al servizio di assistenza domiciliare, per il periodo 1/1/2020 – 31/12/2020, sottoscrivendo la convenzione Repertorio nr. 643/ Atti privati in data 17/01/2020, che regola i rapporti tra le parti contraenti e disciplina l'erogazione dei servizi;

premesso e considerato che :

- in data 7 febbraio 2020 con deliberazione n. 174 la Giunta Provinciale ha approvato "Le Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento";
- le suddette Linee prevedono che i servizi in oggetto possano essere affidati in forma di erogazione diretta attraverso organizzazione, personale e strumenti dell'Ente pubblico, comprese le APSP;

- nella seduta del 7 febbraio 2020 con deliberazione n. 173 la Giunta Provinciale ha approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.,
- all'art. 2 la convenzione riporta che la stessa può essere rinnovata per un ulteriore anno, previo accordo delle parti;
- con la comunicazione di data 16/12/2020 – prot. 5652 – 22/5 – la Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali ha richiesto all'Apss della Val di Fassa la disponibilità al suddetto rinnovo;
- l'Apss della Val di Fassa con Deliberazione nr. 25/07 del 30/12/2020 ne ha disposto la proroga per l'anno 2021;
- con l'art. 37 della L.P. 18/2021 è stato modificato l'art. 27 della L.P. 3/2020 il quale prevede al comma 1 primo capoverso: "In ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-educativi e per la prima infanzia già affidati o finanziati secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore di questa legge, ancorché scaduti alla medesima data, gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati"; in base a tale articolo viene data la possibilità di disporre un'ulteriore proroga delle convenzioni, dei contratti e degli affidamenti in essere, fino alla data del 31/12/2022;
- il perdurare dell'emergenza sanitaria e l'opportunità di avvalersi di quanto stabilito dall'art. 27 della L.P. 3/2020, il Consei de Procura con Deliberazione nr. 121/2021 del 16/12/2021 ha disposto di prorogare fino al 31/12/2022 gli interventi socio assistenziali delle convenzioni attualmente in essere, e che le proroghe con le varie organizzazioni, avvengano tramite scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
- il servizio di preparazione e confezionamento dei pasti a domicilio a mezzogiorno in favore degli utenti rientra nelle convenzioni sopra descritte;

vista pertanto la richiesta alla disponibilità di rinnovo del contratto in essere (Rep. Nr. 643/Atti privati del 17/01/2020), inviata all'Apss della Val di Fassa in data 30/11/2021 – prot. 5179 – 22/5;

richiamata la comunicazione dell'Apss della Val di Fassa di data 31/12/2021 prot. 4071, registrata al ns. prot. nr. 1 – 22/5 del 3/01/2022, con la quale la stessa, mediante la Deliberazione del Cda nr. 16/06 del 10/12/2021, accetta la proroga del contratto per l'anno 2022 alle medesime condizioni;

precisato che è in corso l'acquisizione della documentazione attestante la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ma in considerazione della necessità di garantire all'utenza la continuità delle prestazioni, si ritiene necessario provvedere al rinnovo dell'affidamento del servizio all'Apss per l'anno 2022;

precisato infine che:

- la spesa derivante dal rinnovo del servizio di preparazione e confezionamento dei pasti a domicilio di € 54.000,00 viene impegnata sul Capitolo 3130/20 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.9) del Bilancio di Previsione 2022;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

D E T E R M I N A:

1. di rinnovare all'Apss della Val di Fassa l'affidamento del servizio di preparazione e confezionamento dei pasti a domicilio per l'anno 2022, per le motivazioni citate in premessa;
2. di dare atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti prescritti a contrarre con la Pubblica Amministrazione in capo all'A.P.S.P. della Val di Fassa, precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre, si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. di impegnare sul capitolo 3130/20 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.9), la somma complessiva di € 54.000,00 (esente I.V.A), imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2022;
4. di liquidare e pagare all'A.P.S.P. della Val di Fassa le somme dovute, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, con le modalità stabilite dal vigente Regolamento di contabilità;
5. di dare atto che non è necessario richiedere il CIG (codice identificativo di gara) poiché trattasi di rapporti che intercorrono fra Enti pubblici i cui trasferimenti finanziari sono comunque tracciati, e di precisare di essere già in possesso della documentazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136;
6. di comunicare all'Apss della Val di Fassa quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;
7. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016;

8. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. del 03.05.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE SOSTITUTA F.F. DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
firmato digitalmente dott.ssa Cipriana Tomaselli

UFF.SOC/ls